

50' di longitudine occidentale; la declinazione dell' ago calamitato vi è di 28° verso levante, e la sua inclinazione di 74°. Il mare vi ascende sette piedi e mezzo nei nuovilunj e pleailunj, ed è alla maggiore altezza ad un' ora: i venti d'alto mare o forse altre cause agiscono sì fortemente sulla corrente del passo, che ho visto entrarvi il fiotto come il più rapido fiume, ed in altre circostanze sebbene nelle stesse epoche di luna poteva essere affrontato da un canotto. Ho misurato nelle mie corse i *ricolmi* (1) di certe maree aventi quindici piedi al disopra del livello del mare; ed è verisimile che queste maree sian quelle della cattiva stagione. Allorchè i venti soffiano con violenza dalla parte di mezzogiorno il passo dev' essere impraticabile, ed in ogni tempo le correnti ne rendono l'entrata difficile: l'escita esige pur anco una riunione di circostanze che possono ritardare di più settimane la partenza di un vascello: non si può salpare che al momento di mare pieno: la brezza da ponente a maestro non soffia sovente che verso undici ore; il che non permette di approfittare delle maree della mattina; infine i venti di levante che

(1) *Terre lasciate dal mare alla spiaggia, e vasolate.*

(N. del T.)